

Cuamm

“*Euntes, curate infirmos*” è l’espressione evangelica usata dai fondatori: il prof. Francesco Canova, pionieristico medico missionario, e il vescovo di Padova mons. Girolamo Bortignon.

Questa espressione è il primo tassello di una straordinaria e umanitaria avventura nata 62 anni fa: l’avventura di Medici con l’Africa Cuamm, partita da Padova nel 1950, proseguita fino ad oggi con risultati strabilianti e proiettata sempre di più verso il futuro.

Nel 2006 la *mission* delle attività dell’organizzazione è stata così felicemente sintetizzata:

Medici con l’Africa Cuamm è la prima ong in campo sanitario riconosciuta in Italia e la più grande organizzazione italiana per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane. Realizza progetti a lungo termine in un’ottica di sviluppo. A tale scopo si impegna nella formazione in Italia e in Africa delle risorse umane dedicate, nella ricerca e divulgazione scientifica e nell’affermazione del diritto umano fondamentale della salute per tutti.

Due gli obiettivi principali:

- migliorare lo stato di salute in Africa, nella convinzione che la salute non è un bene di consumo, ma un diritto umano universale per cui l’accesso ai servizi sanitari non può essere un privilegio;
- promuovere un atteggiamento positivo e solidale nei confronti dell’Africa, ovvero il dovere di contribuire a far crescere nelle istituzioni e nell’opinione pubblica interesse, speranza e impegno per il futuro del continente.

Ecco alcuni dati che, pur non essendo esaustivi, certificano l’importanza dei progetti realizzati da questa prestigiosa organizzazione:

- Medici con l’Africa Cuamm è presente in Angola, Etiopia, Mozambico, Sudan, Tanzania, Uganda;
- decine di operatori fra medici, paramedici, tecnici e amministrativi;
- decine i progetti di cooperazione principali e un centinaio di micro-realizzazioni di supporto per ospedali, distretti, centri di riabilitazione motoria, scuole infermieri, università;
- milioni di persone curate con una media di una persona al minuto.

Gli obiettivi del Cuamm, però, non si limitano al qui ed ora ma sono proiettati verso il futuro, protagonisti del millennio in corso. Qui di seguito elenchiamo quelli principali:

- Eliminare la povertà estrema e la fame (dimezzare la percentuale di persone che vivono con meno di un dollaro al giorno e che soffrono la fame);
- Raggiungere l’istruzione primaria universale (che in ogni luogo i bambini e le bambine siano in grado di portare a termine un ciclo completo di istruzione primaria);
- Promuovere l’uguaglianza di genere e il potere delle donne;
- Diminuire la mortalità infantile;
- Migliorare la salute materna;
- Combattere l’Hiv/Aids, la malaria e le altre malattie, quali la tubercolosi;
- Assicurare la sostenibilità ambientale, integrando i principi di sviluppo sostenibile nelle politiche e nei programmi dei paesi, arrestare la perdita delle risorse ambientali, dimezzare il numero di persone che non hanno accesso all’acqua potabile;
- Sviluppare un partenariato globale per lo sviluppo, attraverso politiche e azioni concrete volte a eliminare la povertà.

Obiettivi ambiziosi ma essenziali, da raggiungere intervenendo nei seguenti settori:

- la progettazione e la realizzazione di programmi di cooperazione sanitaria a lungo termine;
- la formazione e l’aggiornamento continuo delle risorse umane dedicate;
- lo studio, la ricerca e la divulgazione scientifica sui problemi della salute e dello sviluppo globale, equo e solidale, con particolare riguardo ai paesi africani;
- l’attività di informazione e di sensibilizzazione dell’opinione pubblica;
- la promozione di iniziative di informazione verso le istituzioni nazionali e internazionali;
- la crescita dell’etica del dono e dell’investimento socialmente responsabile.

Due i caposaldi alla base dell'impegno dei Medici del Cuamm: l'ospedale e i valori di ispirazione cristiana.

Ospedale

L'ospedale è il luogo in cui i medici del Cuamm hanno speso la maggior parte delle loro energie per garantire la più alta accessibilità ai servizi, con l'occhio sempre attento all'equità, a controllare che l'accesso sia garantito indipendentemente dallo stato economico e a fornire servizi efficienti e di qualità.

Tutto questo sapendo che l'ospedale rappresenta l'ultimo punto di riferimento del sistema e che le barriere al suo accesso vanno ben oltre: il costo del trasporto e la povertà delle economie locali sono spesso la causa principale di mancato o ritardato arrivo presso la struttura sanitaria. Da qui lo sforzo del Cuamm per rafforzare i sistemi sanitari nel loro complesso: con le unità sanitarie periferiche, le campagne vaccinali, le cliniche mobili, eccetera.

Valori

I valori cristiani e il legame con la Chiesa permeano gli scopi dell'organizzazione, per ottenere il processo di liberazione e di crescita di ogni uomo (specialmente i bisognosi e i sofferenti) e per l'affermazione della solidarietà, della giustizia e della pace.